

VILLAGGIO MINERARIO DI FORMIGNANO

GEOLOGIA

Il gruppo di rocce che costituisce la Gessoso-Solfifera romagnolo-marchigiana si deposita nel Miocene superiore ed è rappresentata da un complesso di depositi di potenza variabile nel quale lo zolfo, di norma affiorante alla base dell'unità, si associa a marne, calcari, argille e gessi. Il complesso di depositi presenta grande varietà litologica e la differenziazione in numerosi bacini. Il bacino Cesenate ha una lunghezza di oltre 20 km e larghezza di 13 km circa.

ARCHEOLOGIA

Coltivata in epoca romana; aumenta sua importanza dal XIV sc. con la diffusione della polvere da sparo; conosce il massimo sfruttamento nel periodo 1870-1900; successivamente declina lentamente per la concorrenza dello zolfo americano e di quello derivante dalla raffinazione petroli e gas naturali – chiude, perché divenuta antieconomica, nel 1962.